

RELAZIONE ANNUALE RPCT

Anno 2025

INDICE

SEZIONE 1 Anagrafica società

SEZIONE 2 Anagrafica RPCT

SEZIONE 3 Rendicontazione misure generali

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

3.2 Doveri di comportamento

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione ordinaria

3.3.2 Rotazione straordinaria

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

3.5 Whistleblowing

3.6 Formazione

3.7 Trasparenza

3.8 Pantouflage

3.9 Commissioni e conferimento incarico in caso di condanna

3.10 Patti d'integrità

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

4.1 Quadro di sintesi sull'attuazione delle misure specifiche

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

SEZIONE 9 MONITORAGGIO SEZIONI SPECIFICHE

9.1 Misure specifiche di controllo

9.2 Misure specifiche di trasparenza

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

9.5 Misure specifiche di semplificazione

9.6 Misure specifiche di formazione

9.7 Misure specifiche di rotazione

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

SEZIONE 1 ANAGRAFICA SOCIETÀ

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D.lgs.n. 33/2013.

Codice fiscale: 05243210480

Partita IVA: 05243210480

Denominazione: VIVI LO SPORT SSD ARL A SOCIO UNICO

Settori di attività ATECO: altre attività di servizi

Regione di appartenenza: Toscana

Numero dipendenti: 8-15

Numero Dirigenti:3

Note: 8 dipendenti con contratto indeterminato, 4 dipendenti a tempo determinato, nel periodo estivo i dipendenti a tempo determinato sono stati 58

La società appartiene ad un gruppo societario di cui è la capogruppo ed è partecipata dai seguenti enti:

- Amministrazione pubblica di cui all'art. 1, co. 2, D.lgs. N. 165/2001, Comune di Borgo San Lorenzo con quota di partecipazione del 100%

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: SHARON

Cognome RPCT: BONI

Qualifica: Dipendente

Posizione occupata: Receptionist

Data inizio incarico di RPCT: 12/09/2023

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella:

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	SI	SI
Rotazione ordinaria del personale	NO	NO
Inconferibilità-Incompatibilità	SI	SI
Whistleblowing	SI	SI
Formazione	SI	SI
Trasparenza	SI	SI
Divieti post-employment - Pantouflage	SI	SI
Patti di integrità	NO	NO

3.2 Doveri di comportamento

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste come integrazione del codice etico già adottato ai sensi del d.lgs. 231/2001 e sono state adottate nel 2023.

È stata prevista un'apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale in particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- Accertamento di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti;
- esemplificazione di casistiche ricorrenti di situazioni di conflitto di interessi;
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le situazioni di conflitto di interessi;
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi, da consulenti o da titolari di altre posizioni organizzative;
- attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla I. n. 241/1990 e dalle misure di comportamento.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione ordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non è stata prevista la misura della Rotazione Ordinaria del Personale per le seguenti motivazioni: la rotazione del personale non è attuabile, in quanto incompatibile con la disponibilità di unità in pianta organica e con la specificità dei processi in cui si sviluppa l'attività che caratterizza VLS quale società di diritto privato. A quest'ultimo riguardo si evidenziano la competenza professionale specifica del personale e la non applicabilità del suddetto principio.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società/ente non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione straordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. si è scelto di non prevedere azioni e modalità organizzative relative alla Rotazione Straordinaria del Personale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non sono previste misure ai sensi dell'art. 3 della L. n. 97/2001 per le seguenti motivazioni: la struttura organizzativa e le dimensioni dell'organico non consentono l'applicazione di tale misura.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferebilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non si sono verificate situazioni di inconferebilità degli incarichi ai sensi di legge.

Inoltre a seguito di 0 segnalazioni pervenute:

- non sono state accertate violazioni
- non sono stati avviati procedimenti sanzionatori dal RPCT

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non si sono verificate situazioni di incompatibilità degli incarichi ai sensi di legge.

Inoltre a seguito di 0 segnalazioni pervenute:

- non sono state accertate violazioni
- non sono stati avviati procedimenti sanzionatori dal RPCT

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sulle dichiarazioni relative ai precedenti penali.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- PEC
- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante

Possono effettuare le segnalazioni tutti i destinatari del Modello 231 che è integrato dal Piano per la prevenzione della corruzione

In merito al sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, si riporta il seguente giudizio: buono

Nell'anno di riferimento sono pervenute 0 segnalazioni.

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, è stata erogata formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e in particolare formazione tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio.

La formazione tecnica/specialistica è stata erogata a:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 4
- Altre figure per un numero medio di ore pari a 1

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti questionari finalizzati a misurare il loro livello di apprendimento e gradimento.

Tuttavia, i corsi di formazione successivi non sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- ANAC
- Studio Professionale

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità annuale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

La società/ente non ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente" per le seguenti motivazioni: Data la struttura elementare della società, il personale aggiorna periodicamente il sito.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute richieste di accesso documentale.

È stata adottata un'unica procedura per la disciplina organica e coordinata delle tre diverse tipologie di accesso: civico semplice, civico generalizzato, documentale ai sensi della legge n. 241/1990.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze

3.8 Pantouflage

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura. In particolare:

- le violazioni accertate a seguito di verifiche ammontano a 0

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società/enti, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, la misura "Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA" non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame.

3.10 Patti di integrità

La misura "Patti di Integrità" non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame poiché alla luce di una ricognizione è emerso che l'adesione per la Società comporterebbe un aggravio organizzativo non sostenibile vista la dimensione aziendale.

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei

- servizi)
- positivo sul funzionamento della società/ente (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
 - positivo sulla diffusione della cultura della legalità
 - positivo sulle relazioni con i cittadini

Le misure attuate hanno avuto, in generale, effetti positivi

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella:

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	3	3	0	100
Misure di trasparenza	8	8	0	100
Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	8	8	0	100
TOTALI	19	19	0	100

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi. Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata
- la reputazione dell'ente è aumentata

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti "eventi corruttivi", a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte dei propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna non definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a eventi corruttivi a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione dei buoni effetti, per le seguenti ragioni:

le misure programmate nel Piano trovano efficace attuazione nei tempi previsti.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo per le seguenti ragioni:

le misure programmate nel Piano sono adeguate rispetto ai rischi riscontrati.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo per le seguenti ragioni:

il RPCT svolge in modo puntuale il suo ruolo operando in raccordo con l'ODV il quale a sua volta vigila adeguatamente anche sull'applicazione del Piano.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 3

- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 3
- Numero di misure non attuate: 0

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di controllo

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 8
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 8
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: check up periodico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: check up periodico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B.2 Contratti pubblici - Progettazione

Denominazione misura: check up periodico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: check up periodico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: check up periodico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: check up periodico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B.6 Contratti pubblici - Rendicontazione

Denominazione misura: check up periodico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C.1 Altre attività - Gestione di attività connesse

Denominazione misura: check up periodico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 3
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 3
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Adozione codice etico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: Adozione codice etico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B.2 Contratti pubblici - Progettazione

Denominazione misura: Adozione codice etico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Adozione codice etico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: Adozione codice etico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: Adozione codice etico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione

Denominazione misura: Adozione codice etico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C.1 Altre attività - Gestione di attività connesse

Denominazione misura: Adozione codice etico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

9.6 Misure specifiche di formazione

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.